

suoi interessi lo sbarcarci all'isola di Zante , dalla quale non potevamo essere lontani , aggiungendo che colà giunto sarebbe stato generosamente ricompensato dal comandante francese ; e che non poteva temere che noi porgessimo doglianza alcuna contro di lui , mentre tutta la roba nostra se l'era portata via il corsaro. Gli rappresentammo inoltre che avrebbe potuto congedare colà il suo equipaggio , vendere utilmente la tartana , rinunciare al pericoloso mestiere che lo aveva già condotto a languire entro un bagno , e vivere in avvenire a sua voglia ove più gli piacesse. Non gli dispiacque il suggerimento; ed i venti, che s'opponevano al viaggio per l'Africa , lo decisero a seguire i nostri astuti consigli. Dopo un breve colloquio col suo equipaggio fu accettata la proposizione e si fece vela per lo Zante.